



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"F. SOFIA ALESSIO – CONT-MONT-PAS"**

(SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO)

Via C. Alvaro, 1 - 89029 TAURIANOVA (RC) - Tel.: 0966472889E-Mail:

rcic87400a@istruzione.it -Pec: rcic87400a@pec.istruzione.it Sito web:

<http://www.icalessiocontestabile.edu.it>

Cod. Mecc. RCIC87400A - AMBITO 11 - C.F.= 91021610802 - C.U.= UF01SF

**Al Collegio Docenti
al D.S.G.A
al personale ATA
al Consiglio d'Istituto
alle famiglie
All'Albo on line Agli Atti**

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI
DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA (ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015) TRIENNIO 2025-2028**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche",
ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro
alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione
e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO il Dlgs 62/2017 avente titolo "Norme in materia di valutazione e certificazione delle
competenze del primo ciclo ed Esame di Stato"

VISTO il Dlgs 66/2017 avente titolo "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli
studenti con disabilità"

VISTO il DM n.80 del 03/08/2020 – Linee Guida 0-6 anni

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale

VISTO il Piano di Inclusione deliberato dal Collegio dei Docenti

VISTA la legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e
le Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica di cui al D.M. n. 183 del
07/09/2024;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39

VISTI i finanziamenti PNRR di cui al D.M. 65/2023, D.M. 66/2023;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali

PRESO ATTO dell'art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17;

VISTA la Deliberazione n. 719 della seduta del 15 dicembre 2023 della Giunta Regionale avente a oggetto "Approvazione piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa - anno scolastico 2024/2025." e ssmmii, da cui è scaturita l'istituzione di un nuovo Istituto Comprensivo "F. SOFIA ALESSIO – CONT-MONT-PAS", accogliente tutti i plessi scolastici dei due Istituti Comprensivi "F. Sofia Alessio Contestabile" e "Monteleone Pascoli";

RITENUTO necessario provvedere all'unione e alla valorizzazione di entrambe le comunità professionali, sociali e studentesche, nel rispetto delle identità e specificità di ciascuna attraverso una disamina concorde dei documenti programmatici delle Istituzioni scolastiche aggregate (IC "F. Sofia Alessio Contestabile" e IC "Monteleone Pascoli");

PRESO ATTO della restituzione dei dati INVALSI;

CONSIDERATO che l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.C. "F. Sofia Alessio Contestabile", elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 25/10/2022 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/10/2022 con delibera n. 44;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.C. "Monteleone Pascoli", elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2022 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/10/2022 con delibera n. 2;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.07.2015, n. 107, il seguente **ATTO DI INDIRIZZO** per l'**ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028**.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa sarà strutturato in primis mantenendo le linee programmatiche già delineate nei documenti di ciascuna istituzione scolastica, rispettandone l'impianto generale, gli obiettivi legati alla Mission e alla Vision degli istituti di provenienza da integrare sinergicamente e costruttivamente in una nuova prospettiva comune, rimodulando gli aspetti in cui siano emerse eventuali criticità. Si dovrà, comunque, garantire il rispetto dei contenuti delle sezioni e le sottosezioni indicate chiaramente nella Nota MIUR 17832 del 16/10/2019, anche nell'ottica della Rendicontazione sociale prevista alla fine del triennio.

INDIRIZZI GENERALI E SCELTE EDUCATIVE PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo come documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione e dei percorsi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento, nonché dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti e di due principi essenziali: progettare per competenze e progettare per l'inclusione.

Modalità di insegnamento dell'Educazione Civica e dell'Educazione Digitale

Come stabilito dalla Legge 92/2019 e successive Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, l'educazione civica entra a far parte del curricolo per non meno di 33 ore annue. Finalità precipua sarà promuovere valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona. La riflessione su quanto sopra sarà volta a contrastare qualsiasi forma di discriminazione e di violenza.

La conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea sarà strumento per sensibilizzare ai valori della legalità e della convivenza civile, con un'attenzione particolare al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità, presenti anche nel mondo virtuale, così come la promozione della salute e dei corretti stili di vita, finalizzati al benessere della persona, alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze. Così come disciplinato, l'insegnamento dell'educazione civica dovrà avere carattere trasversale. Si raccomanda di non tralasciare in alcun modo l'approfondimento delle tematiche previste e di curarne l'aggiornamento continuo. I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, potranno essere perseguiti non solo nell'arco delle ore dedicate, ma costituire opportunità per leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola alla luce delle Linee guida.

Si raccomanda inoltre di attuare misure di contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo per acquisire un esercizio consapevole e attivo della cittadinanza.

Si raccomanda inoltre che durante le ore di approfondimento in materie letterarie, si riservi particolare attenzione ad argomenti di attualità legati a tematiche di particolare rilevanza dal punto di vista storico, geografico, socio-economico e ambientale. Le UDA portate avanti potranno sfociare in eventi o prodotti dedicati a particolari giornate dedicate o ricorrenze oppure a tematiche trasversali da sviluppare in un progetto di Istituto in continuità tra i tre ordini di scuola.

Particolare attenzione dovrà essere data all'educazione alla cittadinanza digitale. Vista la partecipazione della scuola al PNSD e al PNRR, è obbligatorio inserire all'interno del curricolo, la parte dedicata alle discipline STEAM e al curricolo digitale.

Includere il Progetto di Alternativa all'IRC nella scuola primaria e secondaria

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola italiana è l'unica disciplina scolastica che può essere scelta o meno da famiglie e studenti per il proprio corso di studi. Per chi sceglie di non partecipare alle ore di religione cattolica, l'Insegnamento Alternativo all'IRC diventa insegnamento facoltativo ma che deve essere offerto obbligatoriamente dalle istituzioni scolastiche per rendere effettiva la scelta compiuta dalle famiglie degli studenti al momento dell'iscrizione ad una scuola pubblica.

La scuola primaria e secondaria si adeguano dal punto di vista normativo deliberando il relativo progetto di Alternativa.

Adeguare la progettazione educativo-didattica alle norme sull'inclusione

Al fine di garantire l'inclusione di tutti gli alunni come definito nel PI (Piano di Inclusione) approvato dal Collegio dei docenti, occorre adeguare la progettazione educativo-didattica alle norme sull'inclusione. Particolare attenzione verrà rivolta alla costituzione del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) e alla progettazione del PEI.

Entro il 31 ottobre il GLO approva il pei definitivo. Nel periodo da novembre ad aprile si riunisce almeno una volta per le verifiche intermedie e per annotare eventuali modifiche. Entro il 30 giugno si riunisce per la verifica finale e per formulare le proposte adeguatamente motivate relative al fabbisogno di ore di sostegno e per l'assistenza per l'a. s. successivo

Rivisitare il curricolo e dell'attività didattica della Scuola dell'Infanzia

L'organizzazione dei diversi momenti della giornata deve essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile. Permane l'obiettivo della graduale assunzione delle regole di sicurezza mediante idonee "routine" e l'interiorizzazione di semplici regole di igiene personale e lo sviluppo dei campi di esperienza.

Particolare attenzione va prestata alle attività di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia, dove la formazione degli insegnanti va improntata a pratiche di sperimentazione di metodologie didattiche che possano favorire, con approcci concreti all'apprendimento l'esplorazione dell'ambiente naturale e umano in cui i bambini vivono, liberando la curiosità, l'interesse e il rispetto per le forme di vita ed i beni comuni.

Acquisizione di competenze e orientamento

Progettazione di percorsi didattici laboratoriali e interattivi volti al saper fare e all'utilizzo funzionale delle conoscenze. Incremento dell'educazione digitale e dell'insegnamento dell'inglese. Promozione di abilità procedurali e sviluppo dell'autonomia e dell'autostima. Consapevolezza del proprio percorso di vita.

In particolare, si raccomanda di:

- potenziare le competenze di base linguistiche, multilinguistiche e tecnologiche promuovendo le discipline STEAM;
- attivare percorsi di formazione innovativi in linea con le indicazioni nazionali ed europee miranti alla riqualificazione degli spazi di apprendimento intesi come ambienti ibridi tra spazi fisici e virtuali;
- affrontare con cognizione e promuovere fattivamente le sfide connesse all'attuazione del PNRR realizzando percorsi efficienti ed efficaci anche nella prospettiva dell'orientamento e del percorso di vita degli alunni

Includere al PTOF le attività progettuali deliberate dal Collegio dei Docenti

Ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa, la sezione Progetti del PTOF verrà integrata con i progetti scolastici e comunali deliberati dal Collegio.

Competenze linguistiche

Si chiede al Collegio nuovo impulso alla progettualità legata all'apprendimento delle lingue. Sul fronte dell'inglese si propone di rendere sistematica la sperimentazione di percorsi a carattere ludico- didattico alla scuola dell'infanzia; perseguire una maggiore focalizzazione alla scuola primaria attraverso la figura di insegnanti specialisti; rafforzare le conoscenze – abilità e competenze alla scuola secondaria, attraverso una molteplicità di proposte, tra cui: percorsi extra-curricolari; eventuali proposte di percorsi curricolari con un maggior numero di ore settimanali di inglese a partire dall'AS 2025/26; percorsi di CLIL.

Individuare ed includere i nuovi bisogni di formazione e organizzazione delle attività formative

Occorre continuare ad organizzare - singolarmente o in rete, mediante webinar o in presenza attività di formazione per il personale docente e ATA, così da consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie acquisite nei precedenti anni scolastici. L'obiettivo è quello che il "digitale" possa divenire strumento di rinforzo della didattica e, più in generale, delle competenze professionali di tutto il personale. Particolare attenzione dovrà inoltre essere dedicata sia alla formazione per rendere l'inclusione degli alunni con Bes pratica quotidiana.

Individuare forme di ascolto e coinvolgimento delle famiglie e di tutti gli attori

Per rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i docenti coinvolti mediante l'uso ottimale della piattaforma e sito web della scuola. Per garantire ogni utile informazione ai genitori ed il necessario contatto con i docenti occorre predisporre strumenti che privilegino la comunicazione quotidiana e ogni opportuno strumento di ascolto e coinvolgimento delle famiglie per mantenere l'interazione e il dialogo educativo alla base di una comunità educante.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sulla base delle risultanze del RAV, viste le criticità e i punti di forza scaturiti dall'analisi effettuata, verrà predisposto il piano di miglioramento relativamente alle priorità individuate.

L'attenzione precipua dovrà essere indirizzata agli alunni più deboli che raggiungono stentatamente gli obiettivi minimi al fine di ridurre, in uscita, risultati al limite della sufficienza. Saranno privilegiati tempestivi interventi di inserimento, recupero, sostegno di alunni che presentino difficoltà o ritardi nell'apprendimento. A tal fine si opererà utilizzando la necessaria flessibilità oraria e organizzativa per rimodulare le attività, in special modo per effettuare il recupero durante le ore curricolari e, se previsto e programmato, anche in orari extracurricolari, suddividendo gli alunni, ove necessario, per gruppi di livello. Allo stesso modo si progetteranno attività interdisciplinari che, attraverso compiti di realtà e lavoro di cooperative learning, consentiranno di conseguire obiettivi trasversali di cittadinanza e di acquisire competenze chiave.

L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati

nel RAV e nel PDM per rispondere alle reali esigenze dell'utenza e ottenere miglioramenti in:

- risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- competenze chiave europee.

Dovrà essere curata l'alfabetizzazione strumentale di base che diventa essenziale perché gli alunni abbiano le conoscenze necessarie a sviluppare abilità e competenze.

Tutto il percorso scolastico, dai tre ai quattordici anni, dovrà contribuire all'orientamento personale e sociale degli alunni affinché gli stessi possano costruire un fattibile progetto di vita.

In particolare per la scuola secondaria di primo grado, dovranno essere espressamente previsti moduli di orientamento per favorire una più profonda conoscenza di sé e della realtà circostante intesa come opportunità di realizzazione personale in base alle proprie potenzialità e di spazio per contribuire alla crescita sociale. Dovrà altresì essere favorita l'autonomia nell'acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace.

Quanto sopra presuppone:

- la partecipazione congiunta degli alunni, dei docenti e dei genitori al processo di formazione;
- il coinvolgimento delle realtà culturali e formative presenti sul territorio;
- l'utilizzo delle risorse strumentali e multimediali della scuola (Monitor interattivi, LIM, Tablet, laboratori informatici, aule multimediali, laboratori artistico-espressivi, Atelier creativi) al fine di suscitare interesse e motivazione negli alunni e creare ambienti di apprendimento stimolanti, interdisciplinari e innovativi;
- la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi ed integrativi che valorizzino le varie forme della diversità, ponendo particolare attenzione alle situazioni di svantaggio o disagio, anche attraverso azioni e progetti di supporto;
- strategie metodologiche e didattiche di stampo cooperativo volte all'acquisizione di competenze spendibili nella vita sociale.

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa, compresi i viaggi di istruzione e le visite guidate, integrano e consolidano quanto svolto in orario curricolare e non possono essere disgiunti dal lavoro svolto in classe in tale orario.

Grazie ai progetti di ampliamento dell'O.F. viene realizzata un'apertura al territorio che impedisce alla scuola di restare intrappolata in una pericolosa autoreferenzialità. Gli alunni devono poter trovare riscontro nella realtà extrascolastica a quanto appreso.

A tale scopo, anche per favorire la creatività, educare alla gestione della propria emotività e potenziare l'autostima si potranno realizzare manifestazioni, eventi e produzioni culturali (teatro, mostre, saggi, convegni).

Il Dirigente scolastico ha attivato e attiverà, attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e delle commissioni anche attività di monitoraggio costante della didattica, dando particolare rilievo agli alunni con maggiori fragilità.

Il Piano dovrà includere ed esplicitare gli Indirizzi del Ds e il piano di Miglioramento riferito alle priorità del RAV. La Funzione Strumentale è delegata, come da delibera del Collegio, alla stesura materiale delle modifiche e delle integrazioni al PTOF.

Una volta approvato, il PTOF viene pubblicato sul sito della scuola e su "Scuola in Chiaro", rendendolo disponibile alle famiglie per la consultazione ai fini di una scelta consapevole in merito all'iscrizione dei figli.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Esso costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, reso noto ai competenti Organi collegiali.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Concetta Muscolino

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)